

MARTEDÌ AL TEATRO

La Polizia ricorda le guardie cadute per terrorismo

Una occasione importante per fare memoria di uno dei nostri tempi più bui, quello del terrorismo, attraverso il ricordo delle tantissime "guardie" cadute. Senza retorica, senza il facile ricorso a suggestioni emotive ma attraverso un ricordo asciutto ed oggettivo. Senza distinzioni tra eversione di destra o di sinistra, tra criminalità comune o organizzata, senza distinzioni di appartenenza alle diverse forze di polizia.

Questi gli spunti che verranno offerti martedì alle 10.30 al teatro "Verdi" di Gorizia, dove verrà presentato il libro "Guardie", scritto da Ansoino Andreassi e Daniele Reperto, nel corso di un evento promosso dalla Questura di Gorizia al quale prenderà parte anche Eugenio Spina, dirigente superiore della Polizia di Stato e direttore del Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo interno.

Un libro, "Guardie", che è stato concepito e realizzato senza fare distinguo, senza voler rendere qualcosa più grave o qualcuno più importante, perché quando si indossa una divisa, un'uniforme, e si viene uccisi per mano di criminali, l'essenza è quella della difesa estrema della democrazia. «Così la presentazione del volume

diventa anche uno strumento importante per capire quello che stiamo vivendo oggi», si legge nella nota diffusa dalla Questura.

«Le recenti scritte ingiuriose contro Guido Rossa, le apparizioni più o meno estemporanee di stelle a cinque punte, il clima di tensione e di profonda spaccatura che sembra vivere il nostro paese - continua il comunicato -, rende ancora più importante lo studio del nostro passato più recente e tragico per evitare di precipitare in nuovi anni di piombo. Anni che ancora ci vedono impegnati in prima linea, come dimostra l'attualissima vicenda di Cesare Battisti, affinché tutti i protagonisti negativi possano espriare le pene passate in giudicato perché, come affermato nei giorni scorsi dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la democrazia è anche questo».

Anche per questo come detto nella presentazione di martedì mattina i due autori del libro "Guardie" saranno affiancati nella riflessione, nel dialogo e nel dibattito sui temi trattati dal volume da una figura importante come quella di Eugenio Spina.

Ma non solo. L'importanza dell'iniziativa e dell'appuntamento del "Verdi" è

"certificata" anche dalla presenza e dagli interventi che verranno presentati dalle massime autorità cittadine e provinciali, dal Prefetto di Gorizia Massimo Marchesello al sindaco Rodolfo Ziberna, fino al Questore Lorenzo Pillinini, che nella circostanza rivolgerà anche un breve saluto alla città a conclusione del suo percorso professionale nell'amministrazione della pubblica sicurezza.

Insomma, sottolinea ancora la Questura di Gorizia, la presentazione del volume "Guardie" sarà un'occasione straordinariamente importante per una provincia che oltre 45 anni fa fu duramente colpita con la strage di Peteano. Una strage che nelle sue vicende giudiziarie riassume tutte le drammatiche contraddizioni di quegli anni, e che è compito di ognuno ricordare, per impedire che determinate situazioni possano ripresentarsi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

